



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale  
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti  
Ufficio gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento  
☎ 0461.496444 – ✉ 0461.496422  
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

SITO INTERNET

Trento, **6 OTT. 2015**

Prot. n. S171/15/ **505463** /3.5/710-15  
(da citare interamente nella risposta)

**Oggetto:** Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro.

**Nota di chiarimento n. 2.**

Viste le note prot. n. 18436/26.6 del 02 ottobre 2015, prot. n. 18487/26.6 del 05 ottobre 2015 e prot. n. 18676 del 06 ottobre 2015 della competente Comunità Alto Garda e Ledro, si forniscono i seguenti

### CHIARIMENTI

- 2) Allegato B – piano alimentare – prodotti a km 0  
Non è chiaro cosa si intenda con il termine “luogo di consumo”. Per luogo di consumo si intende: a) i confini della Comunità, b) la sede della Comunità, c) ciascun punto di distribuzione?

**Risposta:**

**Per luogo di consumo si intende la sede della Comunità.**

- 3) Allegato B – 4) caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari.  
Nell'allegato predetto sono indicate molte materie prime che devono essere coltivate e/o prodotte a meno di 200 km dal luogo di consumo. A tal riguardo si chiede se per luogo di consumo si intende: a) i confini della Comunità, b) la sede della Comunità, c) ciascun punto di distribuzione?

**Risposta:**

**Per luogo di consumo si intende la sede della Comunità.**

- 4) CSA – buono dematerializzato  
Viene previsto nelle norme di gara che la scelta discrezionale del sistema informatico da utilizzare sarà in capo alla Comunità, mentre l'appaltatore dovrà sopportare interamente i relativi costi. Considerato che i sistemi informatici sul mercato hanno costi sensibilmente diversi tra loro, si chiede di quantificare un importo massimo.

**Risposta:**

**Il paragrafo 10 del bando integrale riporta quanto segue:**

"In ordine all'art. 6bis del CSA si precisa che il costo stimato dall'Amministrazione ammonta a circa 11.000,00 Euro oltre IVA quale costo annuale (dipendente + canone annuale programma informatico + canone annuale lettori superiori + n. 1 giornata di intervento/formazione + SMS) e a circa 1.000,00 Euro oltre IVA quale costo una tantum per l'attivazione".

- 5) CSA – art. 11 – oneri a carico dell'appaltatore.

È prevista a carico dell'appaltatore l'intera spesa per la fornitura delle utenze (combustibile, gas, energia elettrica, acqua ecc.), oltre alle imposte e alle tasse relative allo smaltimento dei rifiuti; si chiede se è possibile avere dei dati riguardanti tali costi.

**Risposta:**

I costi riferiti a utenze, imposte e tasse dipendono da fattori variabili nel tempo che esulano dalle decisioni della Comunità Alto Garda e Ledro; a titolo informativo, si precisa che i costi sostenuti nell'anno scolastico 2012/2013 comprensivi di un punto mensa soppresso (ex mensa Comprensoriale) e non del nuovo polo scolastico di Nago-Torbole sono stati i seguenti:

rifiuti: € 33.678,28

energia elettrica: € 41.242,00

acqua: € 11.500,00

gas: € 31.634,00

per un totale di 118.054,28 euro IVA esclusa.

Si rileva che tale importo non tiene conto dei maggiori costi della tariffa dei rifiuti degli ultimi 2 anni e pertanto un dato presunto stimato dei consumi potrà essere indicativamente di circa 130.000,00 euro IVA esclusa.

- 6) Allegato 9 – piano di gestione delle emergenze

Considerato che, sulla base del detto allegato, deve essere assicurato un centro di cottura di emergenza a disposizione del concorrente per tutta la durata contrattuale, si chiede se il relativo contratto di affitto o di gestione debba avere scadenza oltre i 4 anni a decorrere dall'inizio del servizio, o di 6 anni (proroga compresa).

**Risposta:**

Per durata contrattuale si intende il periodo quadriennale decorrente dall'inizio del servizio; in caso di rinnovo per un ulteriore biennio, l'appaltatore dovrà garantire la disponibilità del centro per l'ulteriore durata contrattuale. Resta inteso che, trattandosi di requisito attinente alla fase esecutiva, non si richiede che il concorrente abbia la disponibilità del detto centro già alla data di presentazione dell'offerta.

- 7) Al punto nr. 4.2 "Deposito cauzionale" del Bando di Gara si richiede la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad Euro 80.000,00 – riducibile ad Euro 40.000,00 qualora ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'importo riferito alla durata contrattuale di 4 (quattro) anni – importo complessivo posto a base di gara – è pari ad Euro 7.900.000,00. Se però prendiamo a riferimento detto importo per calcolare l'ammontare della cauzione, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., l'ammontare del deposito cauzionale risulta pari ad Euro 158.000,00 – riducibile ad Euro 79.000,00 qualora ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si chiede pertanto l'esatta quantificazione dell'ammontare del deposito cauzionale provvisorio da costituire per partecipare alla presente gara di appalto..

**Risposta:**

La presente gara ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IIB al D.Lgs. 163/2006 e pertanto, stante quanto previsto dall'art. 20 del detto D.Lgs., non è soggetta all'applicazione delle modalità di calcolo dell'ammontare della cauzione provvisoria di cui al comma 1 dell'art. 75.

Si confermano pertanto gli importi esposti dal bando di gara.

- 8) Si chiede a questa Spettabile Amministrazione di evidenziare, nell'ambito dell'organico attualmente impiegato e risultante da Allegato D – personale, il numero esatto dei soggetti svantaggiati attualmente in forza, impiegati nel presente appalto, distinto per addetti a tempo

pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale, inquadramento, mansioni e/o qualifica.

**Risposta:**

**Nella gestione del servizio è presente un addetto mensa (legge 68) impiegato a 15 ore settimanali 6° livello.**

**Si mette inoltre a disposizione l'elenco delle attrezzature della cucina e della sala mensa del nuovo polo scolastico di Nago Torbole, attualmente in fase di completamento, con la precisazione che il sistema di alimentazione sarà interamente elettrico.**

**Si rettifica inoltre il modello di dichiarazione "A" punto "1.b" laddove riporta una durata di "due anni" anziché "tre anni" come previsto dal bando di gara.**

IL DIRIGENTE  
- dott. Leonardo Caronna -

